

Ora il primo ed il secondo tronco sono ultimati, ma sciaguratamente la mancanza dei fondi impedisce di fare il terzo.

Come già dichiarai in altra occasione alla Camera, l'esecuzione di questo tronco è da mettersi in primissima linea, perchè razionalmente le prime somme da spendere devono essere quelle che servono a completare una strada, d'altronde già ultimata.

La strada Salerno-San Severino si trova proprio in questa condizione; e quindi quei tre milioni che occorrono per completarla saranno da me considerati nella legge del 1893 in guisa che si possa immediatamente porre mano al compimento di questa linea.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Farina Nicola.

Farina Nicola. Prendo atto della dichiarazione dell'onorevole ministro e lo ringrazio. E poichè il denaro non c'è, e quindi l'opera non può farsi, faccia intanto i relativi studi accuratamente, e troverà perfettamente esatto tutto quello che io ho detto.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 320.

Capitolo 321. Linea Ceva-Ormea, lire 495,367.

Capitolo 322. Linea Treviso-Motta, lire 71,030.

Capitolo 323. Linea Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano, lire 1,800,000.

Su questo capitolo vi sono tre iscritti. Il primo è l'onorevole Martorelli. Ha facoltà di parlare.

Martorelli. Devo fare una semplicissima raccomandazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici a proposito della linea ferroviaria Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano, e più specialmente del tronco intermedio agli altri due, già in costruzione, sulla linea Urbino-Fabriano.

Non starò certamente ad esporre all'onorevole ministro le ragioni della convenienza, della necessità, anzi, di appaltare questo tronco il più presto possibile. L'onorevole ministro ha già dichiarato esplicitamente altra volta alla Camera e al Senato, che questo tronco è uno di quelli, che reclamano la precedenza sopra tutti gli altri, per la condizione stessa delle cose. Quindi con questa mia raccomandazione ho in animo di ottenere solo dall'onorevole ministro che le sue buone intenzioni abbiano effetto pratico, possibilmente subito, non vedendo la ragione, per la quale

si dovrebbe ancora ritardare l'appalto, fosse pure per breve tempo.

Lo studio del tracciato è già definitivamente compiuto ed approvato; non vi sono difficoltà, non vi sono quistioni da risolvere, che richiedano studi ulteriori; le espropriazioni sono già fatte; quindi spero che l'onorevole ministro non attenderà che l'approvazione di questo bilancio per ordinare definitivamente l'appalto. E la mancanza di fondi non potrebbe neppure essere un ostacolo, poichè pur troppo credo che gran parte dell'esercizio 1893-94 trascorrerà prima che siano compiute le pratiche contrattuali, prima cioè che si possa effettivamente metter mano al lavoro.

Ed anzi, a questo proposito, faccio viva premura all'onorevole ministro di voler provvedere affinchè negli esercizi successivi al 1893-94 sia energicamente attivato il lavoro del tronco intermedio, del quale ora si parla, per modo che il lavoro stesso possa essere compiuto contemporaneamente a quello degli altri due tronchi, che si trovano già in esecuzione. Altrimenti, come l'onorevole ministro osservò già altra volta, accadrebbe che il primo tronco Urbino-Acqualagna sarebbe già compiuto e non servirebbe a niente, perchè non vi si potrebbe neppure portare il materiale rotabile: condizione di cose, che tecnicamente ed economicamente deve essere evitata.

Per queste ragioni spero che l'onorevole ministro non vorrà più ulteriormente ritardare l'appalto di questo tronco, e credo che, così facendo, sodisferà i giusti e vivi desideri di quelle popolazioni e rinvigorerà in esse la speranza, già molto illanguidita per gl'indugi, di potersi togliere dall'isolamento, nel quale sono state finora e godere di quei vantaggi economici, dei quali la ferrovia è senza dubbio uno dei primi fattori.

Spero molto dall'attuale ministro dei lavori pubblici, anche perchè questa ferrovia si può dire nata sotto i suoi auspici, quando nel 1885, essendo egli ministro la prima volta e parlando dell'impulso che avrebbe dato a quei lavori, diceva che avrebbe fatto come colui, che

Batte col remo qualunque s'adagia.

Un'ultima raccomandazione relativamente al tronco Urbino-Sant'Arcangelo. Non riguarda la scelta del trattato, medio o basso,